

Dall’Emergenza abitativa al Buon Abitare

13 giugno 2024

Da dove siamo partiti: Co-programmazione

Percorso preliminare di co-programmazione finalizzato a qualificare il processo di erogazione dei servizi per l'emergenza abitativa tramite l'apporto progettuale di una pluralità di soggetti in grado di trasmettere capacità conoscenze ed esperienze, ha permesso di:

- **individuare i bisogni da soddisfare;**
- **definire gli interventi necessari;**
- **analizzare le modalità di realizzazione dei suddetti interventi ed individuare risorse disponibili.**

Strategie individuate

- a) **Definizione di un sistema territoriale dell'abitare**: è stata messa in luce l'importanza di ragionare secondo un'ottica integrata in vista della creazione di un sistema territoriale dell'abitare, all'interno del quale considerare le interconnessioni del disagio abitativo con altre fragilità (ad esempio: educative, lavorative, ...) e in cui molteplici attori lavorano in rete per disegnare percorsi di uscita dallo/dagli stato/i di fragilità oltre che per collaborare su diversi fronti (ad esempio, quello economico-finanziario);
- b) **mappatura dell'esistente**: si è posta l'attenzione sull'importanza di condurre una mappatura dell'esistente, che metta in luce quanto già disponibile in termini di risorse economiche (ad esempio: bandi e finanziamenti), immobiliari (sia pubbliche che private), servizi offerti e attori coinvolti, di modo da agire secondo un'ottica di integrazione, evitando la creazione di sovrapposizioni.

Dall'Emergenza abitativa al Buon Abitare

Linee di attività

- A) INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CREAZIONE DI UN SISTEMA TERRITORIALE DELL'ABITARE, ALLA MAPPATURA DELL'ESISTENTE E INTERVENTI DI PREVENZIONE
- B) SERVIZIO DI PRONTA ACCOGLIENZA
- C) SERVIZIO DI TRANSIZIONE ABITATIVA
- D) SERVIZIO DI PRE AUTONOMIA
- E) INTERVENTI DI EMPOWERMENT E CAPACITAZIONE DEI CITTADINI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CREAZIONE DI UN SISTEMA TERRITORIALE DELL'ABITARE, ALLA MAPPATURA DELL'ESISTENTE E INTERVENTI DI PREVENZIONE

Il progetto dovrà essere qualificato tramite azioni di rete territoriale

Azioni per incentivare accordi con le associazioni di rappresentanza dei proprietari per la disponibilità di alloggi di adeguata metratura, classe energetica elevata e doppi servizi, sperimentando anche meccanismi di garanzia o agendo in una logica di incentivi tramite, eventualmente, uno sportello e/o campagne di comunicazione specifiche.

Interventi che pongano attenzione ai meccanismi di prevenzione della perdita dell'alloggio anche attraverso azioni di capacitazione dei soggetti nella gestione delle risorse economiche ed abitative, azioni finalizzate all'inserimento lavorativo e sociale dei soggetti fragili anche tramite accordi di collaborazione con i datori di lavoro, ad altri problemi connessi alla vita sociale che frenano l'uscita dall'emergenza abitativa attraverso risposte di comunità in connessione con il territorio.

Un modello di intervento che preveda forme di cohousing e di abitare collaborativo, per permettere ai destinatari degli interventi di sentirsi parte di una comunità. Promuovendo progetti di edilizia modulare considerato che l'abitazione non sempre risponde ai fabbisogni reali delle persone (anziani soli in alloggi molto grandi) e prevedendo forme di aggregazione della domanda abitativa.

Ulteriori ambiti di qualificazione del servizio sono riferibili a:

- Interventi di miglioramento del Servizio di Transizione Abitativa (ad esempio: spostamento della pronta accoglienza nelle aree interne, contribuendo al contempo alla rigenerazione delle stesse, possibili forme di co-housing accanto al modello “diffuso”, etc);
- Interventi di capacitazione dei target partendo anche dal bisogno di lavoro delle imprese del territorio (ad esempio: attività formative, alfabetizzazione finanziaria e tutoraggi economici, bilancio di competenze per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro, etc);
- Interventi finalizzati ad un miglioramento dei flussi informativi e comunicativi (ad esempio: punti sentinella per intercettare i bisogni, hub informativi e di ascolto per persone in stato di bisogno, sportello per i proprietari di immobili a cui rivolgersi in caso di morosità, campagna di comunicazione per informare i proprietari in merito ai possibili strumenti di garanzia, etc);
- Interventi finalizzati alla creazione di reti e partnership, attivando collaborazioni con attori del territorio per lo sviluppo di un progetto comune (ad esempio: associazione proprietari, imprese del territorio per l'inserimento lavorativo, ETS per progetti di comunità e accompagnamento all'autonomia, fondazioni, gestori delle utenze, etc).

RISORSE: Personale n. 1 assistenti sociali al 10%

Budget € 55.000,00 1^ anno

SERVIZIO DI PRONTA ACCOGLIENZA

Le risorse sono finalizzate a prevedere l'accoglienza di persone in situazione di particolare fragilità, in uno o più alloggi disponibili per brevi soggiorni di emergenza (per un massimo orientativamente di 90 giorni), da attivare tempestivamente. Pertanto il progetto dovrà prevedere la messa a disposizione di spazi, da tre a cinque camere da letto, con uso cucina e spazio lavanderia comune.

Personale **n. 1 assistenti sociali al 20%**

Budget **€ 100.000,00 1^ anno - per una struttura con 5 camere da letto**

SERVIZIO DI TRANSIZIONE ABITATIVA

La proposta progettuale deve realizzare progetti di accoglienza temporanea di nuclei familiari in carico al Servizio Sociale di ASC InSieme che si trovano in condizione di emergenza abitativa. I progetti di Transizione Abitativa avvengono prevalentemente in regime di convivenza tra più nuclei familiari, sono sempre a tempo determinato e hanno come riferimento la definizione di un progetto individualizzato che specifica obiettivi orientati alla promozione dell'autonomia abitativa dei nuclei familiari. I progetti di accoglienza dovranno avere una temporalità definita e di norma non superiore a 24 mesi.

Personale: n. 1 assistenti sociali al 40%

Appartamenti 52 appartamenti, di cui 32 messi a disposizione da ASC Insieme (fitti, utenze, manutenzioni)

Budget 460.000,00 1^ anno

SERVIZIO DI PRE AUTONOMIA

Il servizio di accoglienza in Pre-autonomia è destinato ai nuclei che necessitano di un intervento educativo di bassa-media intensità e con un entrata economica che permetta loro di intestarsi le utenze, oltre al pagamento del contributo di compartecipazione per le spese relative all'affitto. Si ritiene molto importante l'aspetto di responsabilizzazione nella gestione delle spese, in ottica di accompagnamento verso la ripresa di una condizione di maggiore autonomia all'autonomia. I tempi di permanenza negli alloggi si individuano all'interno della progettazione individuale e di norma non superano i 36 mesi.

Personale n. 1 assistenti sociali al 10%

Appartamenti n. 6 appartamenti messi a disposizione da ASC Insieme nel Comune di Valsamoggia

Budget € 40.000,00 1^ anno

INTERVENTI DI EMPOWERMENT E CAPACITAZIONE DEI CITTADINI

Gli interventi in questo ambito dovranno essere destinati ai nuclei accolti nel sistema del Buon abitare e finalizzati a:

- evitare la cronicizzazione dello stato di vulnerabilità che mina il raggiungimento dell'autonomia;
- informare i cittadini destinatari degli interventi relativamente agli strumenti e opportunità a cui possono accedere (servizi, ammortizzatori sociali, percorsi di collocazione lavorativa facilitati ecc..);
- promozione di relazioni positive nel contesto condominiale anche attraverso la condivisione con le/gli utenti dei regolamenti condominiali;
- gestione e/o mediazione delle convivenze all'interno degli appartamenti;
- raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto individualizzato condiviso con le famiglie;
- garantire la comprensione ed il rispetto del Regolamento "Disposizioni regolamentari per l'inserimento e per il comportamento in alloggi di emergenza", Determinazione 63/2014 di ASC InSieme, sottoscritto dalle/dagli utenti al momento dell'ingresso negli appartamenti.

Personale **n. 1 assistenti sociali al 20%**

Budget **€ 195.000,00 1^ anno**

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione della co-progettazione rappresentano gli elementi qualitativi da avere a riferimento nella redazione dell'elaborato

I punteggi sono di tipo discrezionale, vale dire che al punteggio verrà attribuito un coefficiente in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice: il coefficiente sarà variabile tra 0 (in caso di non rispondenza al criterio di premialità) e 1 (in caso di piena rispondenza al criterio di premialità).

CRITERI DI VALUTAZIONE

INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CREAZIONE DI UN SISTEMA TERRITORIALE DELL'ABITARE, ALLA MAPPATURA DELL'ESISTENTE E INTERVENTI DI PREVENZIONE	20
Promozione di un modello dell'ospitalità diffusa che meglio si integra con il contesto territoriale del Distretto Reno, Lavino e Samoggia	2
Attenzione ai meccanismi di prevenzione della perdita dell'alloggio attraverso hub informativi e/o azioni di supporto quali ad esempio sentinelle di comunità, campagne di comunicazione, punti di ascolto dedicati	4
Analisi dell'offerta lavorativa territoriale per finalizzare gli interventi di capacitazione dei target	4
Promozione di un modello di gestione, che coinvolga il maggior numero di realtà del territorio, in grado di creare connessione tra la gestione del disagio abitativo e interventi di promozione ad altre fragilità (lavoro, solidarietà sociale ...);	5
Capacità dei proponenti di dirottare sul territorio risorse pubbliche e/o private derivanti dalla partecipazione a bandi europei, nazionali e regionali	5

CRITERI DI VALUTAZIONE

PRONTA ACCOGLIENZA, TRANSIZIONE ABITATIVA E PRE AUTONOMIA	40
Promozione dei rapporti di vicinato attraverso la facilitazione delle relazioni tra gli abitanti degli immobili e gli utenti del servizio;	3
Definizione di un piano annuale delle manutenzioni ordinarie degli alloggi;	3
Promozione di soluzioni innovative di co housing e/o abitare collaborativo, che affrontino il bisogno abitativo eventualmente anche di target non attualmente intercettati	3
Disponibilità di almeno 20 alloggi ubicati nel territorio distrettuale	4
Disponibilità alloggi di dimensione uguale o superiore ai 80 mq	4
Disponibilità alloggi con doppi servizi igienici;	4
Disponibilità di alloggi in classe energetica elevata (A, B, C);	4
Disponibilità di una struttura/alloggio per la pronta accoglienza con 5 camere da letto	5
Presenza di accordi con le associazioni dei proprietari per la disponibilità di alloggi e strumenti di garanzie reciproche	5
Promozione di soluzioni di uscita dei destinatari verso il mercato privato anche tramite, per esempio, sperimentazione di edilizia modulare, modelli di aggregazione della domanda, accordi con soggetti pubblici e privati ecc...	5

CRITERI DI VALUTAZIONE

INTERVENTI DI EMPOWERMENT E CAPACITAZIONE DEI CITTADINI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI	20
Prevedere strumenti di verifica degli obiettivi di autonomia definiti con gli utenti	2
Promozione di metodologie di intervento che aumentino l'efficacia delle azioni in funzione prima riparativa poi trasformativa	4
Definizione di una procedura per la compartecipazione al costo del servizio	4
Promozione di metodologie di intervento innovative in grado alternare all'intervento educativo azioni di capacitazione dell'utenza in ambito sociale, finanziario e lavorativo	5
Attenzione ai meccanismi di capacitazione degli utenti tramite hub informativi in materia di strumenti e opportunità di sostegno sociale per evitare la cronicizzazione dello stato di vulnerabilità	5

CRITERI DI VALUTAZIONE

ALTRI ELEMENTI QUALITATIVI	20
Proposta progettuale, attivabile a conclusione del rapporto triennale di collaborazione, in ordine alla gestione delle problematiche abitative del territorio secondo modalità riconducibili all'economia sociale	2
Attenzione alla creazione di reti e partnerships cross-settoriali dal punto di vista degli attori coinvolti (Terzo Settore, enti pubblici, imprese for profit, ...)	3
Qualità della proposta progettuale in termini di reinvestimenti in attività di interesse generale	5
Proposta progettuale che affronti il tema del disagio abitativo secondo un'ottica di filiera (dalla prevenzione fino alla verifica dell'uscita dallo stato di fragilità)	5
Valore delle risorse che i soggetti proponenti intendono investire nella co-progettazione e gestione degli interventi: personale, strumenti, budget (risorse proprie, contributi da bandi ecc...), individuazione di meccanismi finalizzati ad aumentare l'efficienza del progetto	5



Grazie per l'attenzione e

buon lavoro!